

David Squire

Orchidee



IL CASTELLO

Sommario

3 Introduzione

Per cominciare

- 4 Che cosa sono le orchidee?
- 5 Che cosa sono le orchidee terricole?
- 7 Che cosa sono le orchidee epifitiche?
- 10 Le origini delle orchidee
- 13 Fiori d'orchidea

Coltivazione in casa

- 16 Anatomia delle orchidee
- 19 Orchidee da appartamento
- 21 Esposizione delle orchidee in casa
- 23 Orchidee in vetrinetta
- 25 Orchidee facilmente coltivabili in casa
- 32 Coltivazione di altre orchidee

Coltivazione in serra

- 34 Guida alle orchidee da serra
- 37 Serre per orchidee

- 40 Climatizzazione delle serre
- 42 Esposizione delle orchidee in serra
- 44 Annaffiatura, nebulizzazione, compost e concimazione
- 47 Rinvasatura delle orchidee
- 50 Moltiplicazione delle orchidee
- 53 Parassiti delle orchidee
- 56 Malattie delle orchidee

Le orchidee dalla A alla Z

- 58 Rassegna di orchidee da appartamento e da serra
- 94 Glossario
- 95 Indice analitico

© 2016 Il Castello srl
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433 - Fax 02 99762445
info@ilcastelloeditore.it - www.ilcastelloeditore.it

Titolo originale: *Home Gardener's Orchids: Selecting, growing, displaying, improving and maintaining Orchids*
© 2004, 2016 IMM Lifestyle Books
Progettato e prodotto per IMM Lifestyle Books da AG&G Books
© 2004, 2016 "Specialist" AG&G Books

Traduzione: Mario Barboni

Illustrazioni: Dawn Brend, Gill Bridgewater, Coral Mula e Ann Winterbotham

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, anche parziale, di testi, fotografie e disegni, sotto qualsiasi forma, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura sostitutiva dell'acquisto del libro, è rigorosamente vietata. Ogni inadempienza e trasgressione saranno perseguite ai sensi di legge.

Introduzione

Si ritiene comunemente che le orchidee siano difficili da coltivare, specialmente in casa. Ciò era probabilmente vero in passato, ma oggi è possibile per chiunque coltivare le orchidee in casa. Il successo, tuttavia, dipende in larga misura dalla scelta di piante adatte. È sempre più facile trovare centri di giardinaggio e vivai che vendono orchidee adatte alla coltivazione in casa, su davanzali, tavoli e in vetrinette. Prima di iniziare la vostra collezione, tuttavia, vale la pena di fare un giro in alcuni vivai per rendervi conto della gamma di orchidee in offerta e annotarvi il nome di quelle che vi attraggono maggiormente. Le orchidee possono essere coltivate anche in serra o in verande riscaldate: la gamma delle piante utilizzabili è ancora più ampia. Dovunque le coltivate, la loro natura delicata, complessa e variopinta vi incanterà. La famiglia delle orchidee è fra le più vaste del regno vegetale: include quasi 800 generi differenti, più di 25.000 specie e oltre 100.000 ibridi prodotti dall'uomo, e molti se ne aggiungono ogni anno. Vi sono orchidee per tutti i gusti! Questo manuale, pratico e interamente a colori, guida il lettore nella scelta delle piante e

Dalle specie botaniche alle caratteristiche decorative

Un tempo le orchidee erano considerate soprattutto piante multicolori, piacevoli e particolari che interessavano principalmente i botanici. Oggi la situazione è cambiata radicalmente, e vi sono piante adatte alla coltivazione domestica che competono con le altre piante nella decorazione della casa. Esiste un'ampia gamma di possibilità di esposizione delle orchidee, singolarmente o in gruppo. Molte possono essere tenute sui davanzali delle abitazioni. Altre si coltivano anche in vetrinette e in luoghi dove è necessario fornire luce aggiuntiva a quella naturale.

nelle specifiche tecniche di coltivazione richieste dalle orchidee, e vi fornisce indicazioni sulla scelta della vasta gamma di orchidee solitamente disponibili per la coltivazione sia in casa sia in serra o in veranda.



vivai specializzati

Spesso i vivai si specializzano in determinati tipi di orchidee; alcuni si concentrano su quelle naturali, altri su ibridi di generi selezionati. Una rapida lettura al catalogo di un vivaio, o anche ai siti più importanti su internet, vi consentirà di farvi un'idea della loro specializzazione e della gamma di piante disponibili. Rifornirsi all'estero non è un problema: molti vivaisti hanno sistemi di distribuzione di ottimo livello e agenti che operano per loro conto in diversi paesi.



Che cosa sono le orchidee?

Esistono due tipi principali di orchidee. Quelle terricole crescono e sono radicate nel terreno. Quelle epifitiche crescono su alberi e arbusti. Alcune orchidee epifitiche crescono su detriti di roccia e vengono perciò chiamate litofite. Le orchidee epifitiche non sono piante parassite: utilizzano l'ospite come ancoraggio e sostegno. Crescono sui frammenti di pianta morti che si raccolgono alle biforcazioni dei rami e forniscono umidità e nutrimento.

LA FAMIGLIA DELLE ORCHIDEE

Le orchidee sono piante perenni e vivono da un anno all'altro.

Alcune sono erbacee (perdono le foglie in inverno), altre sono sempreverdi.

Le epifitiche hanno fiori più colorati e appariscenti delle terricole, e sono invariabilmente quelle preferite per la coltivazione in casa, nelle serre e nelle verande.

I fiori delle terricole sono meno sgargianti, ma ugualmente attraenti.

La gamma delle orchidee è ampia, ma di solito ci si limita a quelle coltivabili con relativa facilità.

Fra queste troviamo *Cattleya*, *Coelogyne*, *Cymbidium*, *Dendrobium*, *Laelia*, *Lycaste*, *Miltonia*, *Odontoglossum*, *Oncidium*, *Paphiopedilum*, *Phalaenopsis*, *Pleione*, *Stanhopea*, *Vanda*, *Vuylstekeara* e *Zygopetalum*.

I membri di queste famiglie, e di altre, sono presentati e descritti alle pagine 58-93.

Qual è l'origine delle orchidee?

La famiglia delle orchidee è una delle più numerose del regno vegetale. Le orchidee che crescono nel terreno a livello del suolo si trovano di solito nei climi temperati, mentre quelle che crescono nelle fenditure e alle biforcazioni dei rami sono originarie soprattutto delle regioni tropicali e subtropicali. Queste ultime necessitano sempre di un'atmosfera umida, che le aiuta a mantenere bagnate, attive e flessibili le radici esposte.



La *Dendrobium draconis* appartiene a un genere di orchidee numeroso e vario. Presenta un'ampia gamma di ibridi caratteristici e multicolori.



La *Thunia Gattonense*, una ben nota orchidea epifitica, ha un bellissimo fogliame e in estate produce fiori caratteristici.



I vivai specializzati e i giardini botanici creano giardini di orchidee nei quali si possono realizzare esibizioni di grande effetto. Alle orchidee possono essere associate altre piante umidofile.

Che cosa sono le orchidee terricole?

Le orchidee terricole sono in prevalenza erbacee perenni e crescono nel terreno a livello del suolo; sono fornite alla base di un tubero o di un ciuffo di radici carnose. Le foglie sono a forma di lingule; il loro colore varia dal verde pallido al verde scuro, e sono talvolta picchiettate o screziate. Molte vengono coltivate, ma presentano in genere maggiori difficoltà delle epifitiche di origine tropicale o subtropicale.

QUALI TERRICOLE SI POSSONO COLTIVARE?

La maggior parte delle orchidee coltivate in serra o in veranda sono epifitiche, ma vanno presi in considerazione alcuni superbi esemplari terricoli. Fra questi:

✿ *Cypripedium* Un tempo ne veniva consigliata la coltivazione in giardino, in giardini alla giapponese e sotto alberi decidui. Sono poco adattabili all'esterno in climi freschi.

✿ *Paphiopedilum* Sono solitamente terricole. Hanno subito frequenti ibridazioni e oggi sono disponibili molti ibridi superbi; quasi sempre ideali per la coltivazione al chiuso. È facile identificarne i fiori per la "borsa" frontale. Il loro colore varia dal giallo al verde, al bruno, al viola al porpora e al cremisi intenso.

✿ *Pleione* Sono semiepifitiche o terricole e allo stato naturale crescono su tronchi, rami e su rocce muschiose. Alcune specie vengono coltivate in serra fredda o in casa. In climi più propizi i tipi più resistenti, come la *Pleione formosana*, possono essere coltivati con successo anche in giardini alla giapponese.

CONSERVAZIONE DELLE ORCHIDEE NATURALI

Una volta molti provavano a cavare le orchidee terricole dal loro terreno naturale sperando di poterle trapiantare

Le orchidee terricole sopportano temperature più basse di quelle epifitiche?

Essendo quasi sempre originarie delle regioni temperate della Terra, sono più resistenti delle epifitiche. Alcune di esse possono quindi essere coltivate in serra fredda, o all'esterno, se la temperatura invernale non è troppo bassa.

Poteri magici

- ✿ Si dice che le streghe utilizzassero i tuberi delle orchidee terricole per preparare pozioni, in prevalenza filtri d'amore. Si riteneva anche che i tuberi freschi favorissero il vero amore e che quelli passivi frenassero le passioni sbagliate e sconsigliabili.
- ✿ Nicholas Culpeper, medico ed erborista inglese del XVII secolo, affermava nei suoi scritti che le orchidee erano sottoposte all'influsso di Venere.
- ✿ Un battuto di tubero veniva anche usato come medicamento nel trattamento di alcune infezioni.



I fiori della *Paphiopedilum* hanno delle borse pronunciate sul davanti, e appartengono a un genere che è stato ibridato con successo. I fiori disposti l'uno sopra l'altro sulla destra contrastano con quelli della *Paphiopedilum primulinum*, sotto.



Le origini delle orchidee

Dalle fonti antiche, sappiamo che il pensatore e scrittore greco Teofrasto, nato intorno al 370 a.C. e amico di Aristotele e Platone, citava un gruppo di piante denominate "orchis" (testicolo) a causa dei grossi tuberi arrotondati che si trovavano in coppia alla base di molte orchidee terricole. Ai primi del XVIII secolo alcuni membri religiosi della chiesa, compagnie commerciali e botanici tornavano dai paesi esotici con collezioni di piante, fra le quali erano presenti le orchidee.

IL RUOLO DEL CASO

Nel 1789 in Inghilterra crescevano una quindicina di specie di orchidee e nella seconda decade del XIX secolo le *Cattleya* venivano fatte fiorire con regolarità. Circa nello stesso periodo, al floricoltore William Cattley, appassionato di piante tropicali (il suo nome ci ricorda oggi il genere *Cattleya*) del nord di Londra, fu recapitata una partita di piante tropicali imballate in vegetali più resistenti. Cattley fu incuriosito dal materiale d'imballaggio, e verso la fine del 1818 riuscì a fargli produrre fiori che causarono sensazione nel mondo degli specialisti. Non si era mai coltivato niente di simile e in Inghilterra, in Europa e nell'America Settentrionale si sviluppò una vera e propria mania per le orchidee; le ripercussioni in natura furono spaventose: le orchidee scomparirono da intere aree del pianeta. Si abbatterono alberi per cogliere le orchidee che crescevano in alto, e il terreno veniva spogliato per impedire ai rivali di mettere le mani sulle piante. I coltivatori non fecero una bella figu-

Molte orchidee furono selezionate dalla Veitch Nursery, che produsse la prima orchidea ibridata dall'uomo nel 1856. Nell'illustrazione una pianta di due anni.



ra e ciò dimostra come la sete di ricchezza possa mettere a tacere ogni scrupolo. Ma nuove specie di orchidee invasero l'Europa. I vivai si moltiplicarono, e molti inviarono raccoglitori nelle regioni tropicali e subtropicali. Sul finire del XIX secolo, mantenere all'estero un raccoglitore poteva costare anche 5000 euro l'anno, e alcune ditte avevano fino a 20 raccoglitori. Ciò si rifletteva sul costo di coltivazione delle orchidee, che divenne una mania e una moda da ricchi.

Questa illustrazione di una *Cypripedium parviflorum* fu disegnata da S. Edwards nel 1820. Fiorisce da metà primavera a metà estate e oggi è più nota come *Cypripedium calceolus* varietà *parviflorum*. Nell'America Settentrionale è chiamata "Piccola Pantofola d'Oro".



A sinistra: la x Beallara Peggy Ruth ha un aspetto importante, con segni marcati sui petali. Esistono una quantità di ibridi molto simili. Sopra: i petali rosa increspanti di questo ibrido di *Odontoglossum* lo rendono molto appariscente.

La vaniglia è stata ottenuta inizialmente da un'orchidea?

Il caldo e sontuoso bouquet della vaniglia fu ottenuto dapprima dai baccelli prodotti dalla grande orchidea rampicante *Vanilla Planifolia*, originaria dell'America Centrale e usata dagli Aztechi molti anni prima che Cristoforo Colombo approdasse su quelle spiagge alla fine del XV secolo.

Un'orchidea ad essa imparentata, la *Vanilla pompona*, produce una vaniglia di qualità inferiore, anche se presenta dei vantaggi rispetto alla *Vanilla planifolia* perché i baccelli sono più spessi e più corti, e non si dividono così facilmente alle estremità.

Oggi, l'agente aromatico definito vanillina viene prodotto sinteticamente per essere usato nella confetteria commerciale e per produrre profumi.

L'INTRODUZIONE DEGLI IBRIDI

La tecnica per la produzione di ibridi fu scoperta verso la metà del XIX secolo e i primi ibridi prodotti dall'uomo furono ottenuti incrociando la *Calanthe furcata* e la *Calanthe masuca*; la fioritura avvenne nel 1856.

In precedenza tuttavia erano avvenute ibridazioni spontanee. Oggi molti ibridi sono il risultato di incroci fra due o tre generi diversi, a volte anche più; essi vengono indicati premettendo al nome una x. Basta scorrere un catalogo per rendersi conto del gran numero di ibridi esistenti.

Anatomia delle orchidee

Le orchidee crescono in due modi differenti. Alcune sono terricole e crescono nel terreno a livello del suolo, altre, le epifitiche, allo stato naturale si appoggiano ad alberi e arbusti. Certe varietà crescono anche sulla roccia. Alcune sono monopodiali, altre simpodiali. Inoltre sono dotate di pseudobulbi di varie forme e la struttura delle radici assume aspetti differenti.

STRUTTURA DI UN'ORCHIDEA EPIFITICA

La maggioranza delle orchidee coltivate dagli hobbisti sono epifitiche. Le orchidee terricole hanno sistemi radicali differenti, radici carnose o tuberi (vedi pagina 18). Queste sono le parti principali di una orchidea epifitica.



Le orchidee *Bulbophyllum* sono epifitiche; producono fiori singoli, a grappolo o a rosetta.



Fiori

I fiori crescono su steli che in genere si sviluppano dalla parte terminale di uno pseudobulbo, a volte con un solo fiore, altre in grappoli su steli che talvolta si piegano ad arco o strisciano.

Foglie

Di solito sono spesse e coriacee e si mantengono in posizione eretta o arcuata. Crescono dalla cima dello pseudobulbo e sono in grado di utilizzare sia il sole sia l'acqua e il nutrimento, assorbiti dalle radici dell'orchidea per dare impulso alla crescita.

Pseudobulbi residuali

Sono vecchi pseudobulbi rimasti quando il fiore appassisce e muore. Essi rimangono alla base di alcune orchidee anche per anni e in genere vengono rimossi quando la pianta viene rinvasata.

Pseudobulbi

Costituiscono la base ispessita dello stelo e sono in grado di conservare l'umidità e il nutrimento. In genere lo stelo parte dagli pseudobulbi. Gli pseudobulbi variano per forma e dimensioni e contribuiscono all'identificazione delle orchidee. Alcune orchidee, come le Vanda, non hanno pseudobulbi.

Radici

Le radici partono dalla base degli pseudobulbi o di un rizoma, che nelle orchidee è costituita da uno stelo ispessito, sotterraneo e orizzontale. Le radici sono in genere spesse e assorbono e conservano l'acqua. Inoltre, allo stato naturale, ancorano la pianta a un albero o, se coltivate, al contenitore. È sempre più usuale coltivare molte epifitiche in vasi di plastica trasparente.



Modelli di crescita

Tecnicamente, le epifitiche seguono due modelli base di crescita: sono monopodiali o simpodiali. La maggior parte delle orchidee appartiene a quest'ultima tipologia.



ORCHIDEE MONOPODIALI

Crescono prevalentemente verso l'alto, e la nuova crescita è un prolungamento di quella degli anni precedenti. Sviluppano le foglie su entrambi i lati di uno stelo centrale. Alcune di esse sono molto vigorose e non sono adatte a essere coltivate in serra o nelle abitazioni, ma le *Phalaenopsis* sono popolari e facilmente reperibili nei vivai e nei centri specializzati. Anche le Vanda sono monopodiali spesso presenti nelle collezioni di orchidee.

ORCHIDEE SIMPODIALI

Sviluppano la nuova crescita alla base di quella precedente. In molte di esse sono presenti pseudobulbi, ispessimenti alla base di uno stelo. In alcune tuttavia gli pseudobulbi non sono presenti e queste provengono soprattutto da regioni dove il rifornimento di umidità è regolare e costante. Ci sono molti tipi di pseudobulbi e tutte le simpodiali generano la nuova crescita dalla base di quelli precedenti.

Le orchidee sono sempreverdi?

Alcune sono sempreverdi, specialmente quelle originarie di regioni tropicali dove la crescita è costante tutto l'anno. Altre sono erbacee. La natura di molte orchidee è indicata nella sezione "Le orchidee dalla A alla Z" alle pagine 58-93.



Alcune orchidee recano il fiore su un lungo stelo, a volte arcuato o pendulo, che le rende adatte a essere coltivate in cassetta.

Guida alle orchidee da serra

Esistono molte orchidee che possono essere coltivate in serra (e molte di esse possono essere coltivate anche in casa). In serra, per consentire a gruppi di orchidee che richiedono temperature simili di crescere insieme, occorre sistemarle sulla base di tre diversi regimi di temperatura: "fresco", "intermedio" e "caldo".

BILANCIAMENTO DI TEMPERATURA, LUCE E UMIDITÀ

✿ **Allo stato naturale** l'intensità della luce e la temperatura sono in equilibrio.

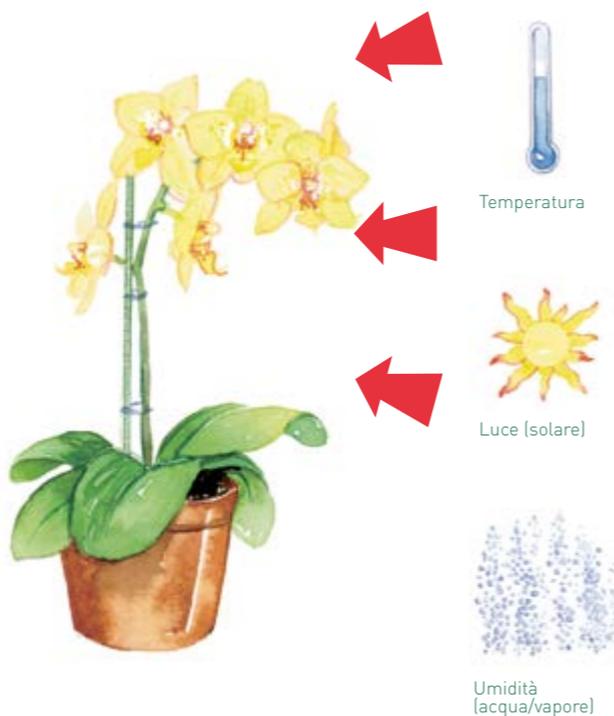
✿ **Quando le piante** sono coltivate in un ambiente alieno vi sono elementi che non si conciliano per la creazione di una situazione ideale. O la temperatura è troppo alta e l'intensità della luce troppo bassa, o l'equilibrio naturale fra umidità, temperatura e luce non è appropriato. La coltiva-

zione di orchidee in serra, come in appartamento, ci obbliga a soluzioni di compromesso.

✿ **In natura**, una combinazione di alta temperatura ed elevata umidità non è un problema, ma in una serra, in tarda serata e di notte, una temperatura bassa associata a un tasso di umidità elevato può favorire le malattie. Per questo è meglio nebulizzare e bagnare le piante al mattino, in modo che l'acqua in eccesso sia evaporata prima che scenda la notte.



Con le orchidee sospese o disposte su banconi, la serra è inondata di colore.



Temperatura, luce e umidità influenzano il benessere delle orchidee; devono presentarsi nel giusto equilibrio fra loro.



Gruppi di orchidee in base alle temperature richieste

La gamma di orchidee adatte alla coltivazione in serra è molto ampia. Per consentire ai nuovi adepti di valutare quali siano adatte alle temperature della loro serra, potranno essere utili i raggruppamenti sottoindicati. Si tenga presente tuttavia che la temperatura in una serra varia: le parti più basse sono in genere più fresche di quelle più alte della struttura. Prima di decidere quali orchidee acquistare, controllate le temperature della serra per una settimana utilizzando un termometro con minimo e massimo. Le orchidee elencate qui di seguito sono raggruppate secondo tre livelli di temperatura.

ORCHIDEE "FREDE"

- ✿ *Anguloa clowesii* (vedi pagina 59)
- ✿ *Bifrenaria harrisoniae* (vedi pagina 59)
- ✿ *Brassia verrucosa* (vedi pagina 60)
- ✿ *Bulbophyllum careyanum* (vedi pagina 60)
- ✿ *Cattleya aurantiaca* (vedi pagina 61)
- ✿ *Cirrhopetalum umbellatum* (vedi pagina 66)
- ✿ *Coelogyne cristata* (vedi pagina 66)
- ✿ *Cymbidium eburneum* (vedi pagina 69)
- ✿ *Cymbidium sanderæ* (vedi pagina 69)
- ✿ *Dendrobium densiflorum* (vedi pagina 71)
- ✿ *Dendrobium farmeri* (vedi pagina 71)
- ✿ *Dendrobium nobile* (vedi pagina 72)
- ✿ *Encyclia cochleata* (vedi pagina 74)
- ✿ *Encyclia radiata* (vedi pagina 74)
- ✿ *Epidendrum parkinsonianum* (vedi pagina 75)
- ✿ *Gongora truncata* (vedi pagina 76)
- ✿ *Laelia anceps* (vedi pagina 76)
- ✿ *Masdevallia coccinea* (vedi pagina 77)
- ✿ *Maxillaria hematoglossa* (vedi pagina 78)

- ✿ *Maxillaria praestans* (vedi pagina 78)
- ✿ *Odontoglossum cariniferum* (vedi pagina 81)
- ✿ *Oncidium ornithorhynchum* (vedi pagina 82)
- ✿ *Pleione formosana* (vedi pagina 89)
- ✿ *Stanhopea eburnea* (vedi pagina 89)
- ✿ *Stanhopea platyceras* (vedi pagina 90)

ORCHIDEE "INTERMEDIE"

- ✿ *Aspasia lunata* (vedi pagina 59)
- ✿ *Cattleya bowringiana* (vedi pagina 61)
- ✿ *Dendrobium Gattton Sunray* (vedi pagina 72)
- ✿ *Encyclia brassavolae* (vedi pagina 73)
- ✿ *Epidendrum ciliare* (vedi pagina 75)
- ✿ *Epidendrum Pink Cascade* (vedi pagina 75)
- ✿ *Gongora quinquenervis* (vedi pagina 76)
- ✿ *Laelia pulcherrima* (vedi pagina 76)
- ✿ *Laelia purpurata* (vedi pagina 76)
- ✿ *Maxillaria camaridii* (vedi pagina 78)
- ✿ *Miltonia clowesii* (vedi pagina 78)
- ✿ *Miltonia spectabilis* (vedi pagina 79)
- ✿ *Oncidium ampliatum* (vedi pagina 82)
- ✿ *Oncidium macranthum* (vedi pagina 82)
- ✿ *Phragmipedium besseae* (vedi pagina 88)
- ✿ *Vanda coerulea* (vedi pagina 91)

ORCHIDEE "CALDE"

- ✿ *Angraecum sesquipedale* (vedi pagina 59)
- ✿ *Coelogyne asperata* (vedi pagina 66)
- ✿ *Paphiopedilum Delophyllum* (vedi pagina 83)
- ✿ *Phalaenopsis Cool Breeze* (vedi pagina 84)
- ✿ *Phalaenopsis Flare Spots* (vedi pagina 84)
- ✿ *Phragmipedium pearcei* (vedi pagina 88)
- ✿ *Vanda sanderana* (vedi pagina 91)

Temperature per le orchidee in serra

Le orchidee possono essere raggruppate in base alla temperatura per loro più opportuna in estate e in inverno. Nella sezione "Le orchidee dalla A alla Z" (pagine 58-93) è indicata la temperatura richiesta da ciascuna orchidea.

Fresca	Intermedia	Calda
<p>24 °C</p> <p>↑ ↓</p> <p>10 °C</p>	<p>24 °C</p> <p>↑ ↓</p> <p>13 °C</p>	<p>26 °C</p> <p>↑ ↓</p> <p>21 °C</p>
<p>In inverno una temperatura notturna minima di 10 °C fino a un massimo estivo di 24 °C durante il giorno.</p>	<p>In inverno una temperatura notturna minima di 13 °C fino a un massimo estivo di 24 °C durante il giorno.</p>	<p>In inverno una temperatura notturna minima di 18 °C, e preferibilmente intorno ai 21 °C. Durante il giorno è essenziale che salga di almeno 5 °C.</p>

state un'orchidea, chiedere informazioni, e, quando rinvasate, usare lo stesso compost. I compost possono essere acquistati pronti per l'uso presso i vivai.

Dopo qualche anno, potete anche voler fare degli esperimenti, ma ricordatevi che la frequenza delle annaffiature varia con la natura del compost. Accertatevi anche che il compost sia pulito e non venga contaminato da parassiti quando lo conservate.

CONCIMAZIONE

Un tempo si pensava che le orchidee non avessero bisogno di essere nutrite perché crescevano sugli alberi e non erano ancorate al suolo. Si riteneva, sbagliando, che vivessero di

aria fresca! È chiaramente un errore. Ecco alcuni spunti per una buona concimazione.

- ✿ Concimate le orchidee solo quando la loro crescita è vigorosa.
- ✿ Aggiungete il fertilizzante all'acqua quando le annaffiate.
- ✿ Acquistate fertilizzante di marca e seguite le istruzioni del produttore.
- ✿ Miscugli forti di fertilizzante danneggiano le radici.
- ✿ Non concimate troppo le orchidee.

I consigli, in base ai diversi tipi d'orchidee, variano dalla concimazione a ogni annaffiatura saltandola alla terza o alla quarta, alla fertilizzazione effettuata solo ogni due annaffiature.

Rinvasatura delle orchidee

In generale, le orchidee vanno rinvasate quando le radici riempiono il vaso e non c'è più posto per lo sviluppo di altri pseudobulbi, se sono presenti. Ciò avviene abitualmente ogni due o tre anni, anche se qualche tipo di orchidea, come i *Cymbidium* e quelle a crescita rapida, vengono rinvasate più di frequente. Rinvasate in primavera, ma non se la pianta è in fiore.

La rinvasatura è necessaria per tutte le orchidee?

In qualche stadio tutte le orchidee vanno rinvasate, per rifornirle di compost fresco e dare più spazio alla crescita delle radici. Non rinvasate in vasi troppo grandi.

SCELTA DEI VASI

Tradizionalmente, per rinvasare si usavano vasi d'argilla. Questi infatti lasciano evaporare l'umidità e mantengono freschi compost e radici. Oggi si usano molto quelli di plastica perché sono più leggeri ed economici. Mantengono umido il compost perché non lasciano traspirare l'umidità. Sono popolari i vasi in colori naturali, ma quelli opachi incontrano sempre più favore nei vivai perché consentono alle radici di rimanere più attive che nei vasi colorati.

Controllo salute

Quando rinvasate un'orchidea, controllatene la salute. Asportate tutti gli pseudobulbi vecchi e senza foglie e le radici morte. Tagliate con un taglio netto le foglie danneggiate o morte e vedete che non vi siano parassiti nel terreno (vedi pagine 53-55 per i parassiti che si trovano nel compost).

Come rinvasare un'orchidea



1 Rinvasate un'orchidea quando il vaso è troppo pieno di radici. Alcune orchidee (*Cymbidium*) hanno radici spesse che spingono la pianta fuori dal vaso.



2 Bagnate il compost. Il giorno dopo togliete il vaso. Controllate le radici: tagliate quelle vecchie e morte con un coltello affilato o delle cesoie.



3 Scegliete un vaso leggermente più grande e disponete sul fondo uno strato di 2-3 cm di pezzetti di polistirolo.



4 Aggiungete una piccola quantità di compost e ponete il complesso radicale nel vaso facendo sì che la cima sia a circa 2-3 cm dall'orlo.



5 Ponete le radici più vecchie vicino a un lato. Aggiungete compost e premete con delicatezza; a volte per questa operazione è utile un bastoncino. In alto lasciate spazio per annaffiare.



6 Ponete il vaso su una superficie che consenta il drenaggio e riempite piano piano lo spazio per l'annaffiatura con acqua fresca. Consentite all'acqua in eccesso di drenare liberamente.

Rassegna di orchidee da appartamento e da serra

La gamma di orchidee che possono essere coltivate in serra è ampia e molte di esse sono adatte anche per essere coltivate in appartamento. Questa sezione prende in esame in ordine alfabetico (secondo il nome scientifico) un gran numero di piante, alcune di origine naturale, altre ibridi prodotti da specialisti nel corso degli ultimi cento anni. In ogni caso si tratta di un'ampia gamma di orchidee reperibili presso i centri di giardinaggio e i coltivatori specializzati.

Nomi di orchidee e abbreviazioni

In questa sezione vengono dati i nomi completi delle orchidee, ma nei cataloghi di molti vivaisti potreste trovarli abbreviati. Chi si dedica da poco alle orchidee, potrebbe essere in difficoltà. Qui sotto vi forniamo un elenco delle abbreviazioni. Le piante fra parentesi accanto a un ibrido sono nella sua ascendenza; non tutte vengono trattate in questo libro.

Agwa = *Alangreatwoodara*
(*Colax* x *Promenaea* x *Zygopetalum*)

Ascda = *Ascocenda*
(*Ascocentrum* x *Vanda*)

Bc = *Brassocattleya*
(*Brassovola* x *Cattleya*)

Blc = *Brassolaeliocattleya* (*Brassovola* x *Cattleya* x *Laelia*)

Burr = *Burrageara* (*Cochlioda* x *Miltonia* x *Odontoglossum* x *Oncidium*)

C = *Cattleya*

Colm = *Colmanara* (*Miltonia* x *Odontoglossum* x *Oncidium*)

Ctna = *Cattleytonia*
(*Broughtonia* x *Cattleya*)

Cym = *Cymbidium*

Den = *Dendrobium*

Dtps = *Doritaenopsis*
(*Doritis* x *Phalaenopsis*)

Enc = *Encyclia*

Epc = *Epicattleya*
(*Epidendrum* x *Cattleya*)

Epicat = *Epicattleya*

L = *Laelia*

Lc = *Laeliocattleya* (*Cattleya* x *Laelia*)

Lctna = *Laeliocatonia* (*Broughtonia* x *Cattleya* x *Laelia*)

Milt = *Miltonia*

Mtdm = *Miltonidium*
(*Miltonia* x *Oncidium*)

Mtps = *Miltoniopsis*

Oda = *Odontioda*
(*Cochlioda* x *Odontoglossum*)

Odcdm = *Odontocidium*
(*Odontoglossum* x *Oncidium*)

Odm = *Odontoglossum*

Odna = *Odontonia*
(*Miltonia* x *Odontoglossum*)

Onc = *Oncidium*

Paph = *Paphiopedilum*

Phal = *Phalaenopsis*

Phrag = *Phragmipedium*

Pot = *Potinara* (*Brassavola* x *Cattleya* x *Laelia* x *Sophranites*)

Sc = *Sophracattleya*
(*Cattleya* x *Sophranites*)

Slc = *Sophrolaeliocattleya*
(*Cattleya* x *Laelia* x *Sophranites*)

Vuyl = *Vuylstekeara* (*Cochlioda* x *Miltonia* x *Odontoglossum*)

Wils = *Wilsonara* (*Cochlioda* x *Odontoglossum* x *Oncidium*)

Zga = *Zygoneria*
(*Neogardneria* x *Zygopetalum*)

Zygo = *Zygopetalum*

Temperature

✿ Si possono suddividere le orchidee in base alle temperature che richiedono, e cioè "fresca", "intermedia" o "calda". Questi diversi regimi di temperatura sono trattati a pagina 35. ✿ All'interno di questa sezione vengono segnalate le temperature che più sono indicate alle piante trattate.

ANGRAECUM

- ✿ Si coltiva soprattutto in vaso, ma gli esemplari piccoli possono anche essere montati su pezzi di corteccia.
- ✿ Vuole una luce poco intensa e d'estate va in ombra; in inverno la luce va comunque filtrata.
- ✿ Bagnatela tanto in estate ma con parsimonia in inverno, anche se il compost non va lasciato asciugare.

Angraecum eburneum

- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperature elevate
- ✿ Orchidea epifita
- ✿ Fioritura invernale
- ✿ Serra

Caratteristica orchidea sempreverde con spighe di 9-12 fiori. Sepali, petali e sperone sono verdi, con un labbro di un bianco puro. Il tipo *Angraecum eburneum superbum* ha fiori più piccoli ma in numero maggiore per ogni pianta; di notte emana un profumo gradevolissimo.

Angraecum sesquipedale



- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperatura calda
- ✿ Orchidea epifita
- ✿ Fioritura invernale
- ✿ Serra

Orchidea grande, sempreverde, dalle foglie vellutate e a forma di stella, e fiori bianchi. Ognuna ha un lungo sperone nella parte posteriore. Di notte emana un profumo gradevole. È denominata Orchidea di Darwin, perché quando il noto naturalista inglese (1809-82) la vide, predisse l'esistenza di una farfalla con una lingua abbastanza lunga da poter raggiungere il fondo del lungo nettario.

ANGULOA

- ✿ Coltivare in vaso.
- ✿ Leggermente in ombra, specie in estate.
- ✿ Annaffiare di frequente nella stagione della crescita, ma con parsimonia in inverno, quando le piante riposano.

Anguloa clowesii

- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperatura fresca
- ✿ Orchidea epifita
- ✿ Fioritura a inizio estate
- ✿ Serra

Specie grande e bellissima, con fiorigiallo canarino, fragranti, simili al tulipano. Spesso nota come Orchidea Culla, per il suo labbro, che pende liberamente e può ondeggiare avanti e indietro.

BIFRENARIA

- ✿ Coltivate in vaso o in cassetta nella serra.
- ✿ Vuole una buona luce, ma in estate va in ombra.
- ✿ Bagnate abbondantemente in estate, ma in inverno lasciate che il compost asciughi leggermente quando la pianta riposa; non lasciatelo comunque mai seccare completamente.

Bifrenaria harrisoniae

- ✿ Abbastanza facile da coltivare
- ✿ Temperatura fresca
- ✿ Orchidea epifita
- ✿ Fioritura estiva
- ✿ Serra, casa

Caratteristica orchidea sempreverde, con fiori bianco-crema.

ASPASIA

- ✿ Coltivare in vaso.
- ✿ Leggermente in ombra, specie in estate.
- ✿ Annaffiare abbondantemente in estate, meno in inverno.

Aspasia lunata

- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperature intermedie
- ✿ Orchidea epifita
- ✿ Fioritura estiva
- ✿ Serra, casa, davanzale

Specie graziosa, che cresce a forma di stella, dai fiori marroni e verdi, ciascuno con un labbro bianco-rosato.

BRASSIA

- ✿ Coltivate in vaso o su corteccia.
- ✿ All'ombra, specialmente in estate.
- ✿ In inverno le piante richiedono un po' meno acqua che in estate, ma il compost non va lasciato asciugare.

Brassia caudata alba "Jem"

- ✿ Abbastanza facile da coltivare
- ✿ Temperatura da fresca a intermedia
- ✿ Orchidea epifita
- ✿ Fioritura estiva e autunnale
- ✿ Serra, casa, davanzale

Orchidea superba, dai graziosi fiori gialli che creano un'esposizione caratteristica. Le piante tendono a crescere compatte e a produrre due grappoli di fiori ad ogni fioritura.

Brassia memoria Fritz Boedeker

- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperatura da fresca a intermedia
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura estiva
- ✿ Serra, casa, davanzale

Caratteristico ibrido sempreverde dai fiori fragranti, grandi e ragniformi, picchiettati di marrone scuro.

Brassia Rising Star

- ✿ Abbastanza facile da coltivare
- ✿ Temperatura da fresca a intermedia
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura estiva
- ✿ Serra, casa, davanzale

Orchidea dai fiori fragranti, ragniformi, rossi e verdi, che produce una configurazione caratteristica.

Brassia Spider's Feast "Highland"

- ✿ Abbastanza facile da coltivare
- ✿ Temperatura da fresca a intermedia
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura estiva e autunnale
- ✿ Serra, casa, davanzale

Un'altra caratteristica Brassia, con lunghi steli che reggono fiori ragniformi dal grande labbro bianco.

Brassia verrucosa

- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperatura fresca
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura a inizio estate
- ✿ Serra, casa, davanzale, cassetta

Nota in genere come orchidea ragno.

I fiori dal dolce profumo, un po' a ciuffo, fino a dodici su graziosi rametti, hanno petali lunghi, sottili, verde mela e labbra bianche picchiettate di verde scuro. l'ideale per i principianti.

x BRASSOLAELOCATTLEYA

- ✿ Coltivare in vaso.
- ✿ Leggera ombra, in estate.
- ✿ È sempreverde, ma dopo la fioritura le piante hanno bisogno di riposo: diminuite leggermente l'annaffiatura, (ma mantenete il compost leggermente umido) e quando compaiono i nuovi germogli riprendete il normale regime di annaffiatura.

x Brassolaeliocattleya Memoria Dorothy Bertsch "Buttercup"

- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperatura intermedia
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura estiva
- ✿ Serra, casa, davanzale

Bellissima orchidea sul tipo della Cattleya, con fiori brillanti color albicocca con diametro fino a 12 cm. Non è prolifica, ma i fiori hanno una natura schiva che vi incanterà.

x Brassolaeliocattleya Norman's Bay

- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperatura intermedia
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura autunnale
- ✿ Serra, casa, davanzale

Ibrido sempreverde che produce grandi fiori profumati color rosa magenta con labbra arricciate. Ciascun fiore misura 20-23 cm di diametro. L'orchidea è frutto di un incrocio fra la *Brassocattleya Hartland* e la *Laeliocattleya Ishtar*.

BULBOPHYLLUM

- ✿ Coltivare in vaso, corteccia o in cassetta a stecche.
- ✿ Ombra leggera in estate; evitate la luce diretta del sole. In inverno date alle piante quanta più luce possibile.
- ✿ Annaffiate bene le piante in estate, ma in inverno date meno acqua. Ma non lasciate avvizzire gli pseudobulbi.

Bulbophyllum careyanum

- ✿ Abbastanza facile da coltivare
- ✿ Temperatura fresca
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura estiva
- ✿ Serra

Orchidea caratteristica, spesso nota anche come Pigna d'abete a causa dei grappoli penduli di fiori bruni. I fiori sono profumati.

Bulbophyllum collettii

- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperatura intermedia
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura primaverile
- ✿ Serra

Caratteristica e insolita specie con 4-6 fiori su ciascuna infiorescenza. Il colore complessivo è rosso porpora con strisce gialle. I sepal pendono verso il basso, spesso fino a 13 cm.

Bulbophyllum Daisy Chain

- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperatura fresca
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura estiva
- ✿ Serra

Ibrido caratteristico, con teste formate di fiori bianchi organizzati come una catena di margherite.

Bulbophyllum macranthum

- ✿ Abbastanza facile da coltivare
- ✿ Temperatura media
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura estiva
- ✿ Serra

Specie caratteristica, con singoli fiori bianchi con macchie purpuree, su steli corti. Le labbra sono gialle, ideali per la coltivazione su corteccia.

Bulbophyllum vitiense

- ✿ Abbastanza facile da coltivare
- ✿ Temperature da fresche a medie
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura estiva
- ✿ Serra

Bellissimi ramoscelli di piccoli fiori rosa pallido.

Bulbophyllum watsonianum

- ✿ Abbastanza facile da coltivare
- ✿ Temperature da fresche a medie
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura estiva
- ✿ Serra

Specie bellissima con fiori rosa pallido su brevi steli che nascono dalla base della pianta.

CATTLEYA

- ✿ Coltivate in vaso.
- ✿ Le piante devono stare in ombra in estate, ma avere una buona luce in inverno, senza tuttavia lasciare che siano colpite direttamente da una forte irradiazione solare.
- ✿ Sono sempreverdi, ma hanno bisogno di riposo dopo la fioritura; diminuite l'annaffiatura, ma conservate una leggera umidità nel compost.

Cattleya aurantiaca

- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperatura fresca
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura estiva
- ✿ Serra, abitazione, davanzale

Orchidea sempreverde con grappoli reclinanti di fiori rosso-arancione. È spesso trascurata perché non sempre i fiori si aprono completamente. Tuttavia presenta il vantaggio di essere piccola e adatta per serre di dimensioni modeste e per la casa.

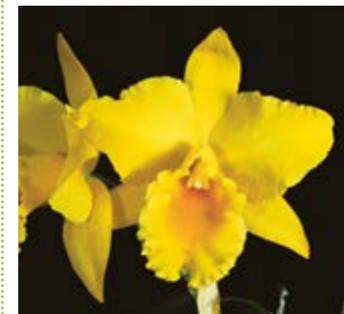
Cattleya bowringiana

- ✿ Facile da coltivare
- ✿ Temperature medie
- ✿ Orchidea epifitica
- ✿ Fioritura autunnale
- ✿ Serra, abitazione, davanzale, vetrinetta

Sempreverde, con masse di fiori, fino a 20, rosa porpora, larghi fino a 7,5 cm. Ogni fiore ha un labbro purpureo, segnato da giallo oro alla base. Ideale per i principianti.

IBRIDI DI CATTLEYA DA CONSIDERARE

Vi presentiamo un ampio gruppo di ibridi di Cattleya derivati da molti genitori. Ve ne sono molti fra i quali scegliere, in una varietà di colori.

Cattleya Abbeville "Golden Promise"

Grandi fiori dorati, solari, fragranti, per tutto l'inverno e fino a primavera inoltrata.



Cattleya Ann Komine "Breathless"

Superbi fiori di un rosso vivace, vellutati. Fiorisce in diversi periodi dell'anno.



Cattleya Caesar's Head "Carolina Autumn"

Caratteristica, con grandi fiori che invecchiando diventano color arancione brillante con bordi rosso intenso. Fiorisce in estate fino ad autunno inoltrato.



Cattleya Beaufort Gold "Susan Fender"

Magnifici fiori gialli. Le piante hanno una natura compatta con fiori abbondanti in vari periodi dell'anno.



Cattleya Clouds Creek "Heavenly Scent"

Orchidea dal profumo squisito; i petali bianchi hanno un tocco di malva; fioritura in estate e fino ad autunno inoltrato.



Cattleya Cachuma "New Spring"

Fragranti, delicati fiori porporini, con centri gialli e più scuri; fioritura in primavera.



Cattleya Color Magic "Mendenhall"

Fiori dall'intenso colore giallo, profumati; fioritura autunnale.



Cattleya Drum Beat "Heritage"

Bellissimi fiori tondeggianti color lavanda chiara; fioritura in tardo inverno.



Cattleya Fort Watson "Mendenhall"

Grandi fiori, profumati, di un rosso intenso; fiorisce in autunno.



Cattleya Final Touch "Lemon Chiffon"

Piante compatte con fiori gialli tondeggianti; fioritura invernale.



Cattleya George King "Southern Cross"

Pianta vigorosa, con morbidi fiori gialli profumati; fiorisce in inverno e fino a primavera inoltrata.



Cattleya Final Touch "Mendenhall"

Pianta compatta con fiori tondeggianti color albicocca, fiorisce in inverno.



Cattleya Goldenzelle "Lemon Chiffon"

Bellissimi fiori, giallo chiaro, profumati; fioritura in diversi periodi dell'anno.